



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Le dinamiche del mercato dei cereali e la crisi Russia-Ucraina

Michele Di Domenico



Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Roma, 05 aprile 2022

Indice

1. Scenario mondiale

- Fattori determinanti
- Prezzi delle commodity energetiche
- Prezzi delle commodity agricole

2. Mercato nazionale

- Il mercato dei cereali e semi oleosi in Italia
- L'impatto degli aumenti dei costi sulle coltivazioni
- L'impatto degli aumenti dei costi sulla zootecnia

3. Conclusioni

1

Scenario mondiale

I prezzi delle commodity e fattori determinanti

05 aprile 2022

LO SCENARIO MONDIALE

Ripresa Post Covid e effetti sul commercio mondiale

A partire dalla fine del 2020, la repentina **ripresa della domanda mondiale** dopo la prima ondata pandemica ha determinato:

- ✓ problemi **organizzativi e logistici** nei principali scali mondiali
- ✓ conseguenti gravi **rallentamenti delle catene di fornitura globali**
- ✓ aumenti vertiginosi dei **costi dei trasporti e dei noli dei container**
- ✓ un significativo **aumento delle richieste di materie prime energetiche e agricole**, con conseguente forte rivalutazione dei prezzi, che nel corso del 2021 hanno raggiunto livelli record.
- ✓ Il consistente aumento della **domanda cinese** di alcune commodity come mais e soia nel 2020 e nel 2021, soprattutto a seguito della ripresa della suinicoltura dopo la PSA, ha orientato i mercati al rialzo

LO SCENARIO MONDIALE

Il ruolo di Russia e Ucraina sul commercio mondiale

In tale contesto si è inserita la crisi tra Russia e Ucraina, determinando un'ulteriore fiammata dei mercati internazionali in conseguenza del ruolo detenuto sulle esportazioni mondiali di prodotti destinati all'alimentazione umana ma soprattutto zootecnica

	Incidenza % sull'export mondiale	
	Russia	Ucraina
Frumento duro	2%	0,3%
Frumento tenero	21%	10%
Mais	2%	15%
Orzo	14%	12%
Panelli di estrazione di olio di Girasole	15%	50%
Olio greggio di girasole	19%	47%
Fertilizzanti	14%	0,4%

Riflessi per l'Italia

Le importazioni dell'Italia

Le importazioni dell'Italia da Russia e Ucraina sono rilevanti per i pannelli di girasole, olio greggio di girasole e mais. Al contrario, le importazioni di frumento sono marginali

Import Italia da Russia (.000 euro)

	2020	2021	Var.% 2021/20	Quota 2021 sull'import totale Italia
Totale agroalimentare	158.059	252.221	59,6	0,5%
➔ Pannelli dell'estrazione di olio di girasole	37.956	51.977	36,9	31,1%
➔ Piselli "pisum sativum" secchi	22.573	41.452	83,6	59,3%
➔ Frumento tenero	11.621	29.301	152,1	2,7%
➔ Frumento duro	11.779	26.227	122,6	3,7%
➔ Polpe di barbabietole	28.287	21.264	-24,8	31,9%
➔ Semi di lino	10.620	11.227	5,7	42,6%

Import Italia da Ucraina (.000 euro)

	2020	2021	Var.% 2021/20	Quota 2021 sull'import totale Italia
Totale agroalimentare	541.963	641.252	18,3	1,4%
➔ Oli greggi di girasole	247.693	281.021	13,5	50,8%
➔ Mais	137.001	178.919	30,6	16,4%
➔ Fave di soia	30.792	54.126	75,8	4,9%
➔ Pannelli dell'estrazione di olio di girasole	30.070	35.421	17,8	21,2%
➔ Frumento tenero	43.881	28.106	-35,9	2,6%

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Andamento prezzi dei prodotti energetici

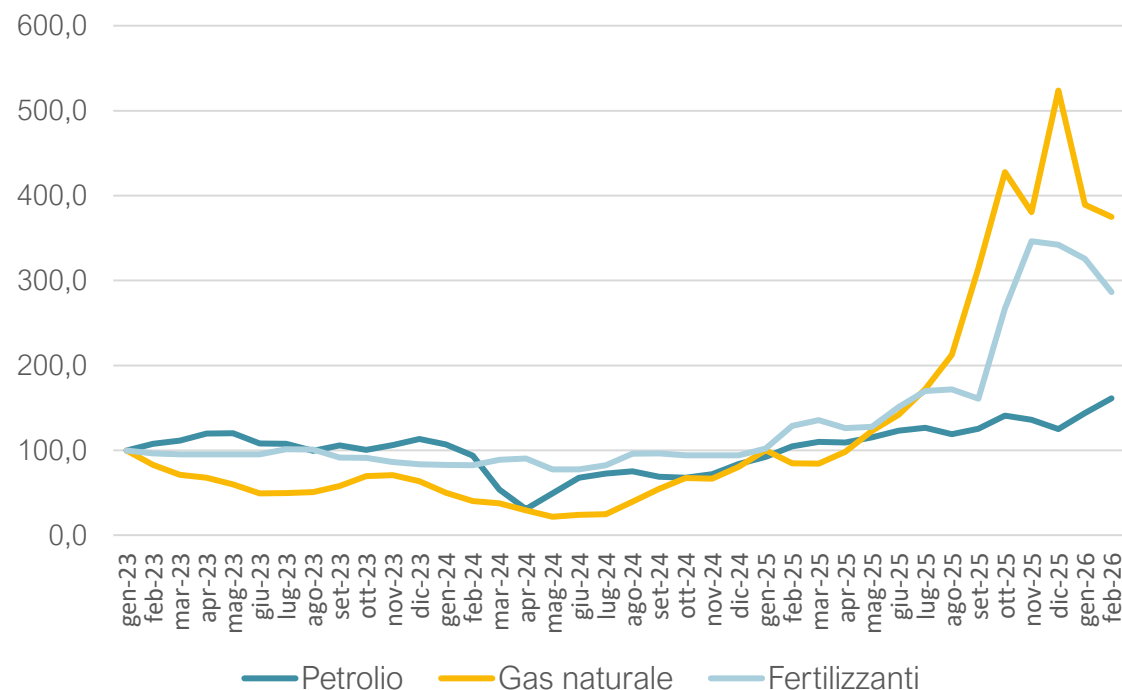
Indici dei prezzi

La ripresa delle attività produttive dopo il picco pandemico ha determinato un forte aumento delle richieste di materie prime energetiche, innescando una significativa spinta al rialzo dei prezzi.

In particolare,

- **petrolio** → +69% 2021/20;
- **gas naturale Europa** → +397% 2021/20;
- **fertilizzanti** → +111% 2021/20

Prezzi internazionali (2019=100)



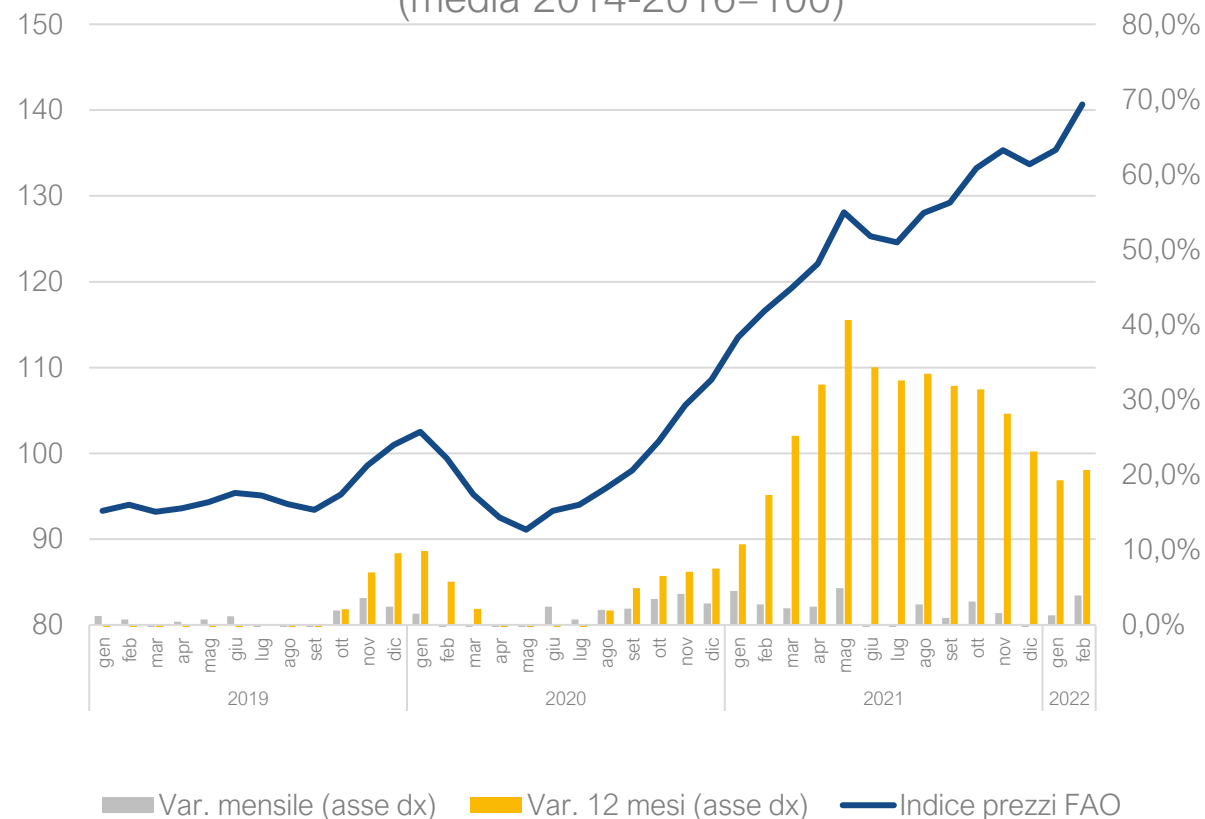
Fonte: elaborazione Ismea su dati WorldBank

Andamento prezzi prodotti agricoli

Contesto mondiale

- L'accelerazione della domanda mondiale sta spingendo i prezzi dei prodotti agricoli.
- L'indice FAO dei prezzi dei principali prodotti agricoli segna +20,6% nel mese di febbraio 2022 rispetto allo stesso mese del 2021 (+41,5% rispetto a febbraio 2020).
- In aumento nel 2021 soprattutto i prezzi degli oli vegetali (+37% rispetto al 2020) e cereali (+15%)

FAO Food Price Index (media 2014-2016=100)



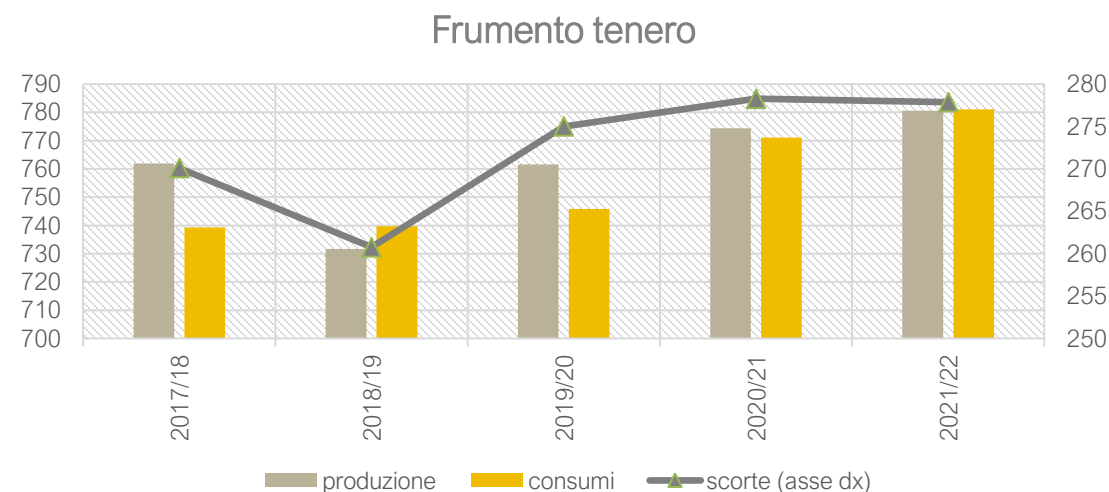
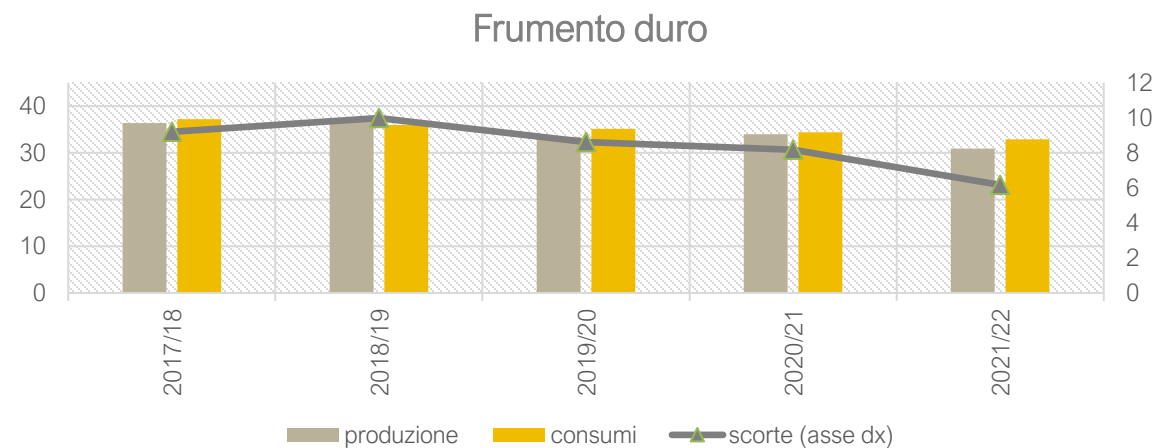
Fonte: elaborazione Ismea su dati FAO

I fattori dell'impennata dei prezzi delle commodity

Frumento duro e tenero (milioni di tonnellate)

Nella campagna 2021/22, si sono registrate criticità per il frumento duro. In particolare:

- Per il **frumento duro** il contesto produttivo 2021 è stato compromesso dal crollo dei raccolti in Canada, primo paese fornitore a livello globale (-60% i raccolti e -54% le esportazioni)
- Per il **frumento tenero** invece non sussistono condizioni di squilibrio tra domanda e offerta

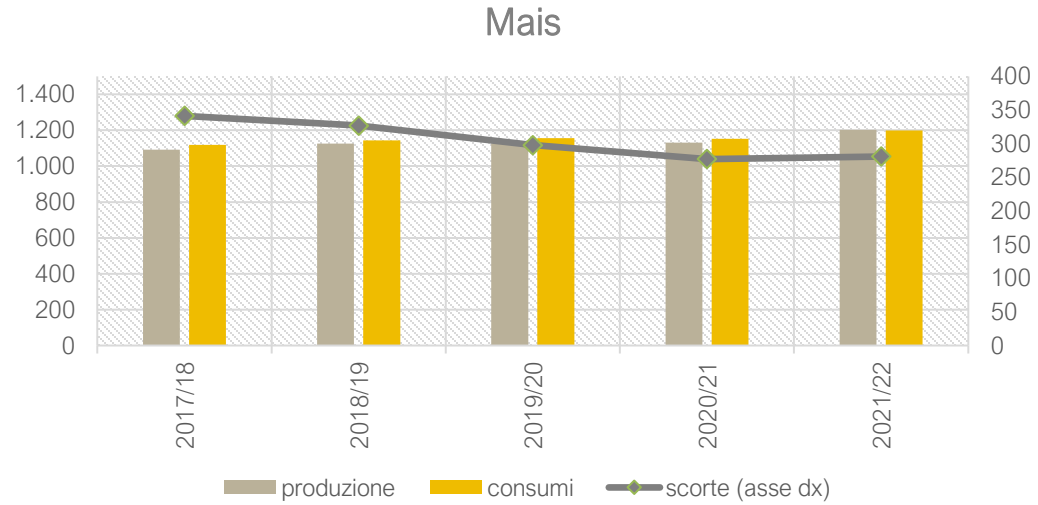


I fattori dell'impennata dei prezzi delle commodity

Mais (milioni di tonnellate)

Nella campagna 2021/22:

- Per il **mais** sostanziale equilibrio tra domanda e offerta, anche se si registra a partire da fine 2020 una forte pressione da parte della Cina, a causa di un aumento della domanda per la ripartenza della filiera suinicola dopo l'epidemia di peste suina. Peraltro, la Cina detiene il 65% delle scorte mondiali di mais e assorbe il 25% della domanda mondiale.



2

Mercato nazionale

Andamento dei prezzi dei prodotti agricoli e impatto
dell'aumento dei costi di produzione

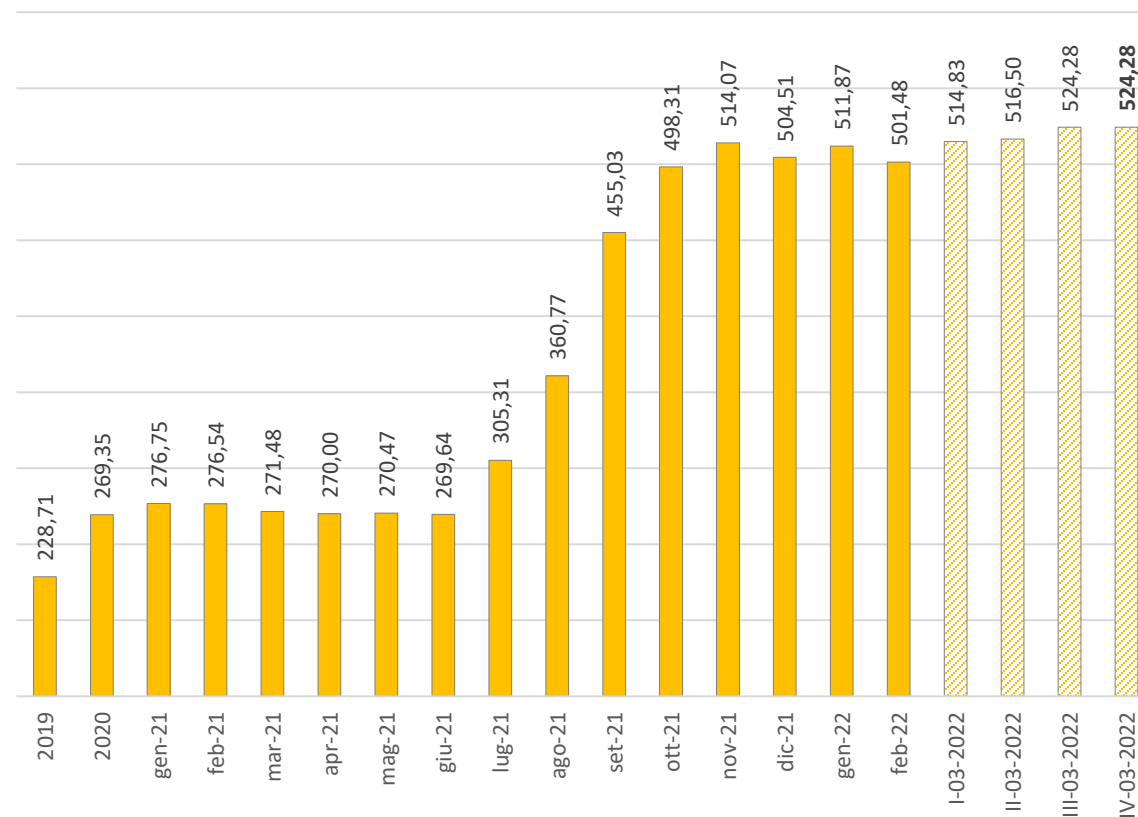
Il mercato del Frumento duro in Italia

Prezzi nazionali

I listini hanno mostrato costante crescita a partire da luglio 2021.

- Incremento del **+32,2%** nel 2021 sul 2020
- Da fine anno i prezzi hanno superato la soglia di 500 euro/t raggiungendo livelli record
- Nelle ultime settimane non si evidenziano significativi e ulteriori incrementi di prezzo

Prezzo medio mensile frumento duro
(euro/t - IVA esclusa)



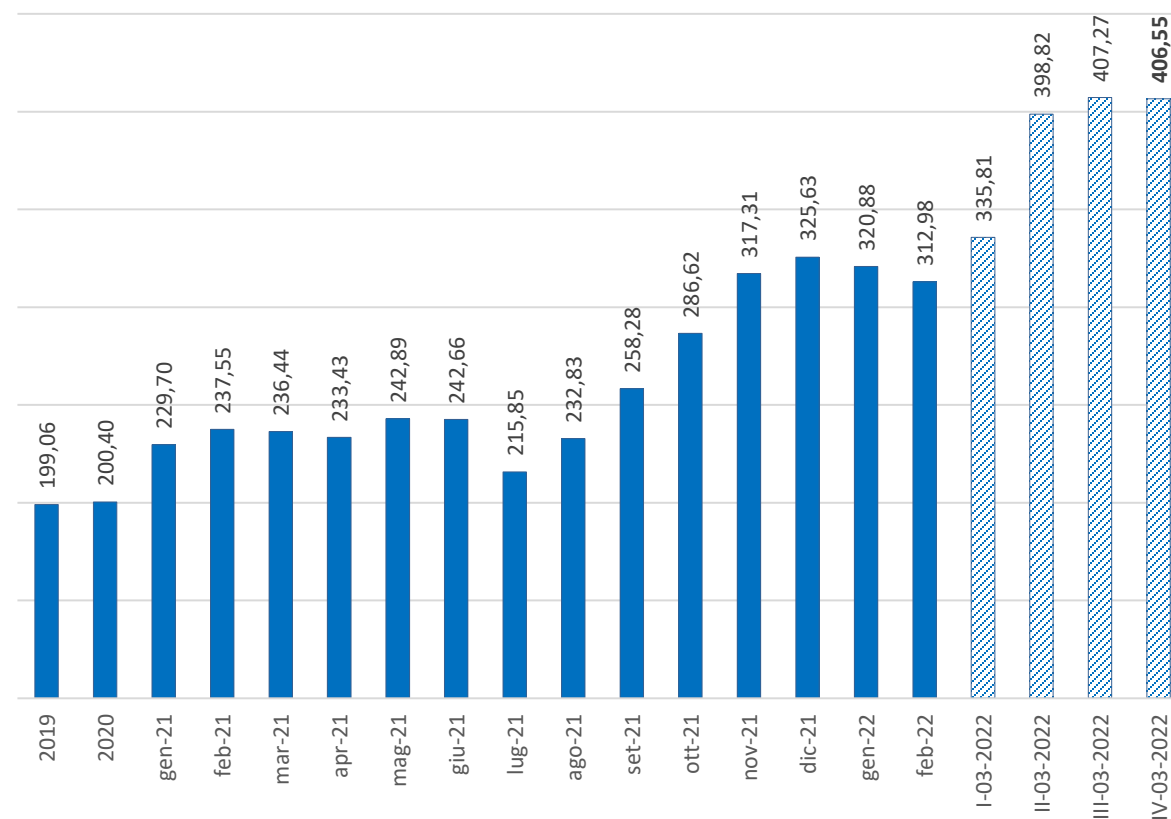
Fonte: Ismea

Il mercato del Frumento tenero in Italia

Prezzi nazionali

- **+27,2%** annuo nel 2021
- Nella quarta settimana di marzo 2022 il prezzo supera il valore record di 400 euro/t (+29,7% su base tendenziale e -0,2% sulla settimana precedente)
- La crisi Russia-Ucraina impatta sui mercati internazionali perché congiuntamente rappresentano circa il 30% dell'export globale
- L'import dell'Italia da tali paesi è limitato (poco meno del 3% da ciascuno dell'import complessivo nazionale)

Prezzo medio mensile frumento tenero
(euro/t - IVA esclusa)



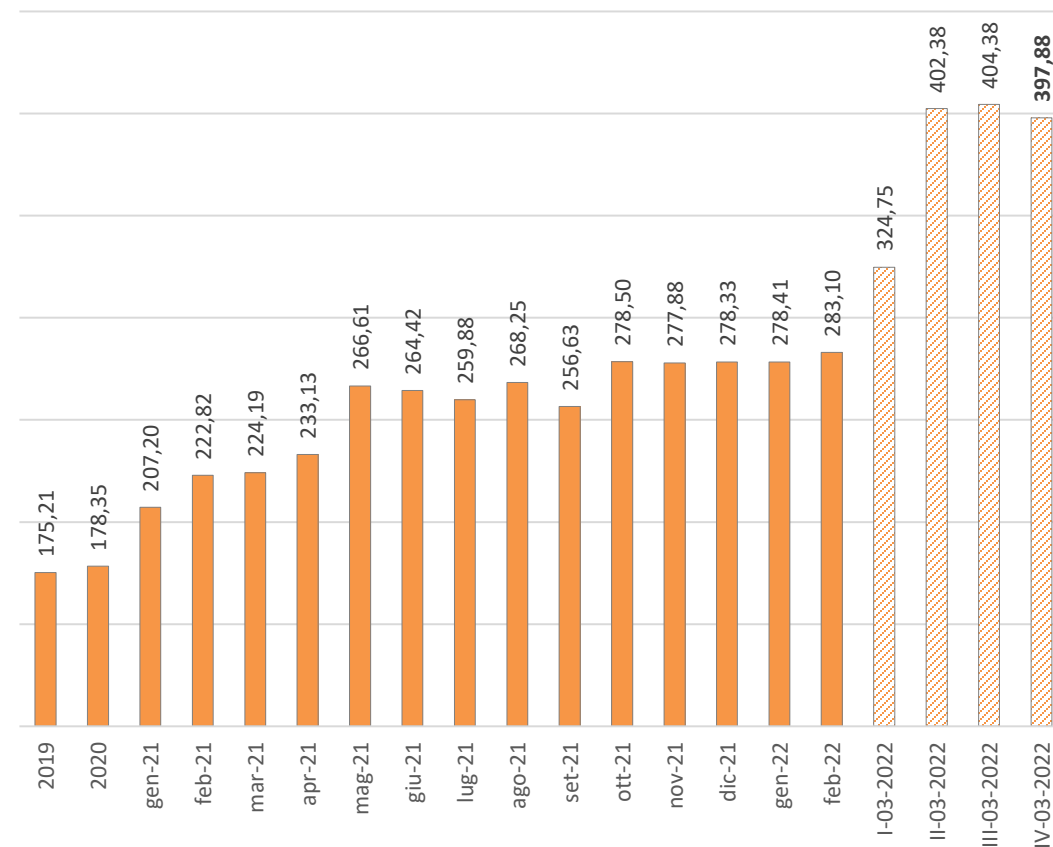
Fonte: Ismea

Il mercato del Mais in Italia

Prezzi nazionali

- **+41,9%** annuo nel 2021, rimanendo sempre sotto la soglia di 300 euro/t
- Nella seconda e terza settimana di marzo 2022 il prezzo ha oltrepassato il record 400 euro/t. Lieve flessione nella quarta del mese a 397,88 euro/t (+37,5% tendenziale e -1,6% su base congiunturale)
- L'impatto sui mercati internazionali della crisi Russia-Ucraina è importante perché l'Ucraina rappresenta circa il 30% dell'export globale
- L'Ucraina soddisfa circa il 15% dell'import nazionale, secondo fornitore dopo l'Ungheria

Prezzo medio mensile mais
(euro/t - IVA esclusa)

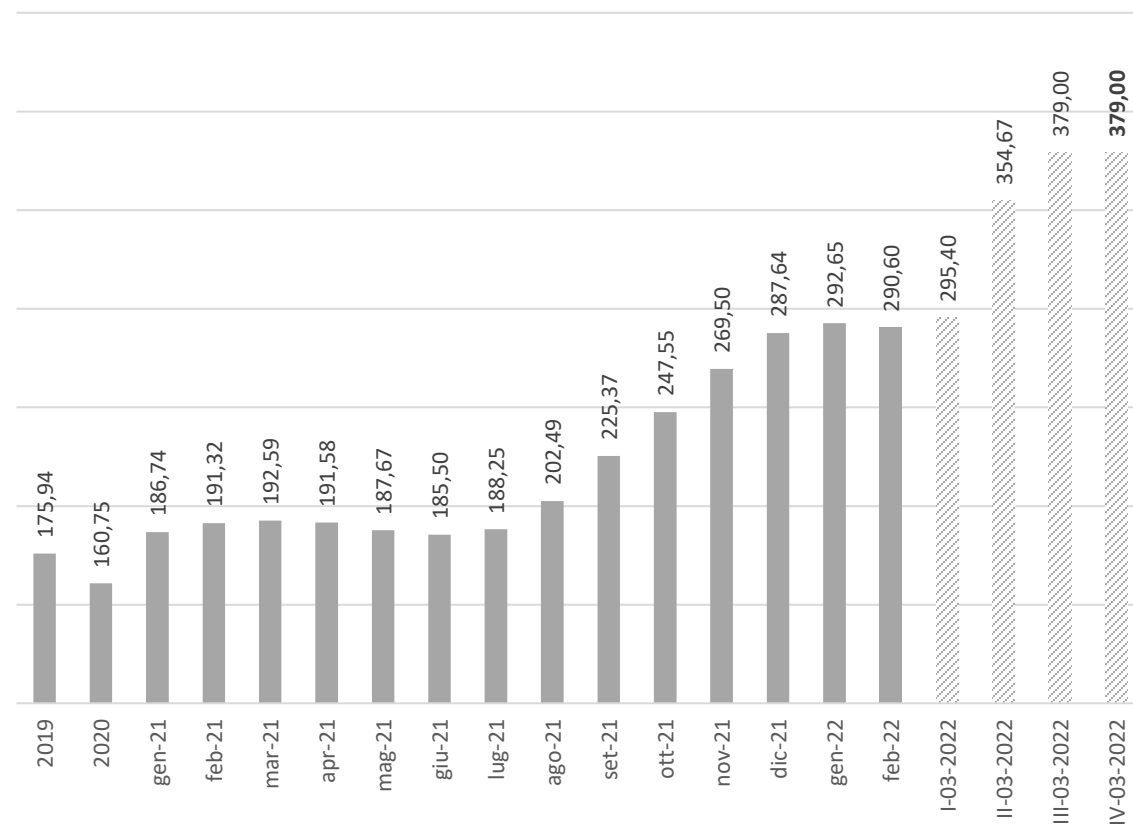


Il mercato dell'Orzo in Italia

Prezzi nazionali

- +32,5% annuo nel 2021, rimanendo sempre sotto la soglia di 300 euro/t
- Nella quarta settimana di marzo 2022 il prezzo ha sfiorato 380 euro/t (+30,7% su base tendenziale e stabile sulla settimana precedente)
- L'impatto della crisi Russia-Ucraina è importante perché rappresentano, rispettivamente, il 14% e 12% dell'export globale

Prezzo medio mensile dell'orzo
(euro/t - IVA esclusa)



Fonte: Ismea

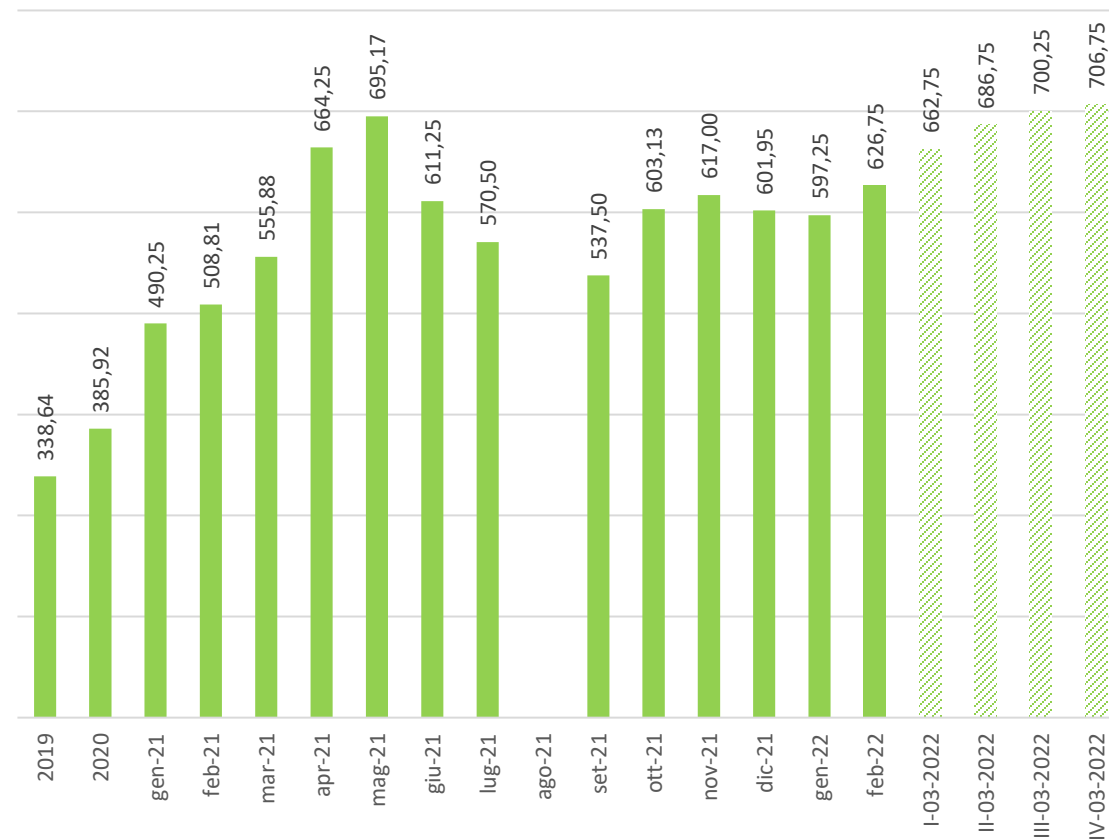
Il mercato della Soia in Italia

Prezzi nazionali

Il prezzo della soia ha raggiunto il valore record a maggio 2021 a causa del calo dell'offerta mondiale

- +52,1% annuo nel 2021
- Nella quarta settimana di marzo 2022 il prezzo ha oltrepassato 706 euro/t (+10,9% su base tendenziale e +0,9% sulla settimana precedente)
- Verosimile effetto traino per l'aumento dei pezzi dell'olio di girasole per il quale Ucraina e Russia sono i primi esportatori al mondo

Prezzo medio mensile nazionale della soia (euro/t - IVA esclusa)



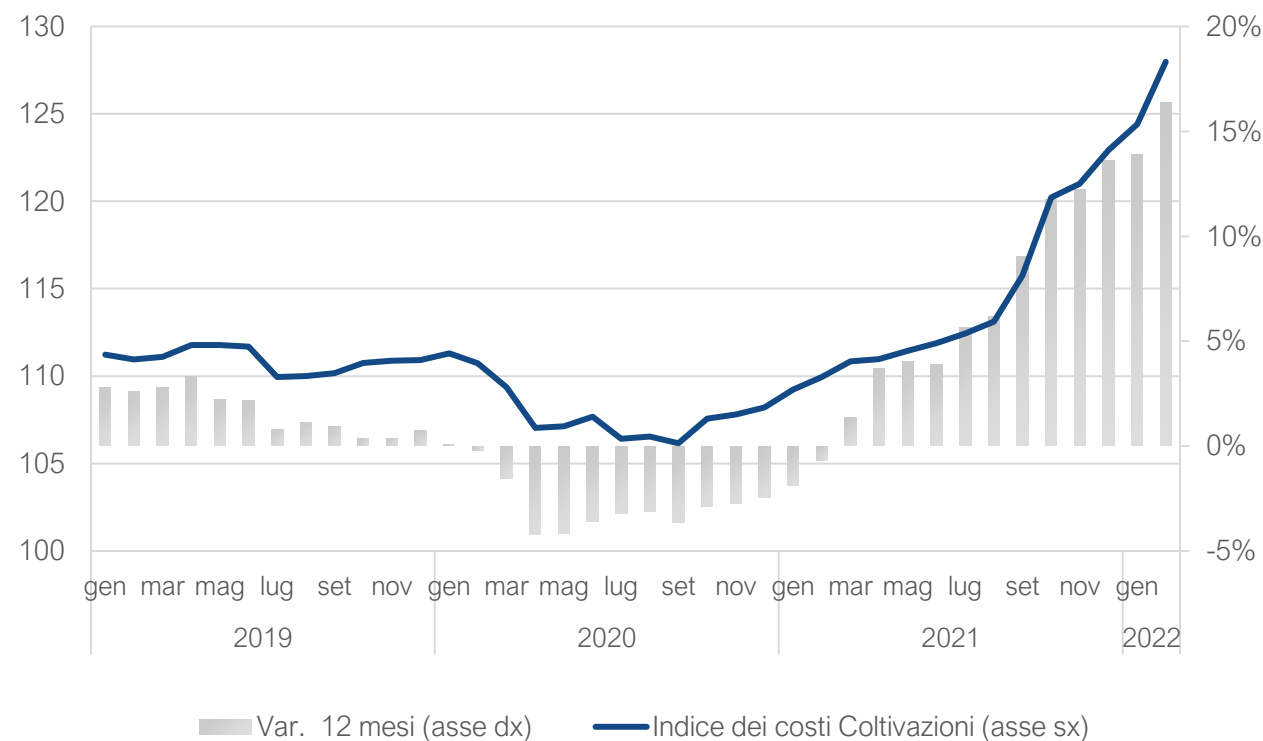
Fonte: Ismea

L'impatto degli aumenti dei costi sulle coltivazioni

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per le coltivazioni

- L'impatto sulle coltivazioni degli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche si è progressivamente esteso nel corso del 2021 e prosegue anche nei primi mesi del 2022.
- **L'Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti per le coltivazioni segna un incremento del 12,5% nel IV trimestre 2021**, principalmente ascrivibile a prodotti energetici (+28,5%) e fertilizzanti (+27,4%)
- Nei primi due mesi del 2022 l'indice registra un ulteriore incremento del 15,1%, sempre ascrivibile ad aumenti dei prodotti energetici e dei fertilizzanti che hanno registrato incrementi di pari entità al quarto trimestre 2021.

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per le coltivazioni
(base 2010=100)



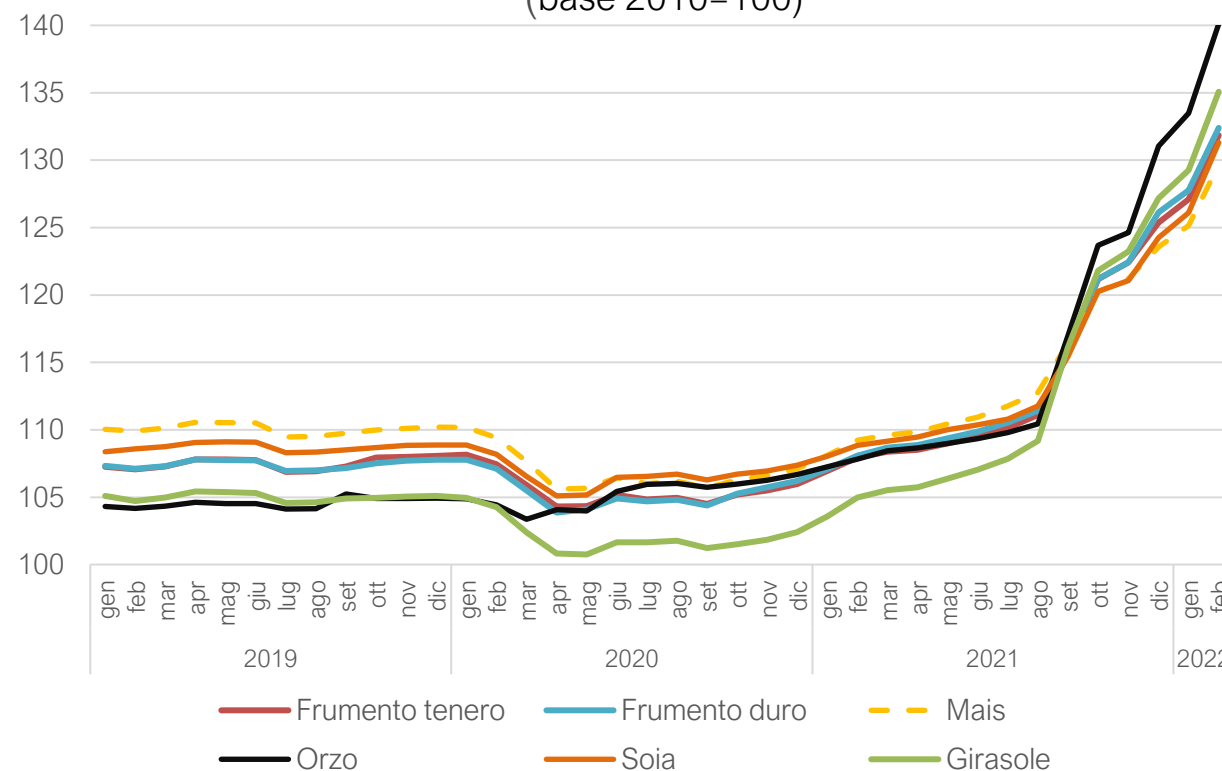
Fonte: Ismea

L'impatto degli aumenti dei costi su cereali e semi oleosi

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per i cereali e semi oleosi

- I prodotti più colpiti risultano girasole, orzo e frumento duro (rispettivamente +21,7%, +18,9% e 16,6% nel IV trimestre).
- Tali andamenti sono confermati anche nei primi due mesi del 2022.

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per le principali coltivazioni cerealicole e oleose
(base 2010=100)



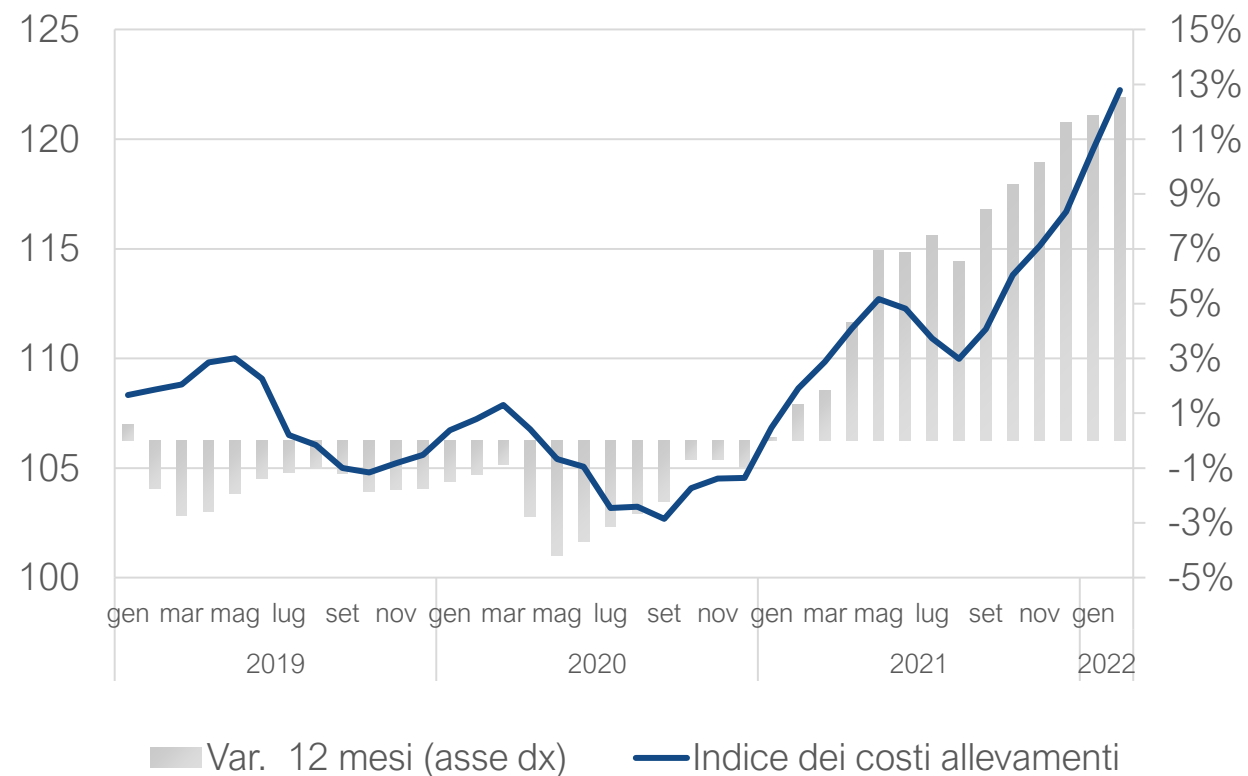
Fonte: Ismea

L'impatto degli aumenti dei costi sulla zootecnia

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti

- L'impatto sulla zootecnia nazionale degli aumenti dei prezzi dei prodotti agricoli e delle materie prime energetiche si è progressivamente esteso nel corso del 2021 e prosegue anche nei primi mesi del 2022.
- **L'Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti segna un incremento del 10,4% nel quarto trimestre 2021, principalmente ascrivibile a prodotti energetici (+28,4%) e mangimi (+14,8%)**
- Nei primi due mesi del 2022 l'indice registra un ulteriore incremento del 12,2% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per gli allevamenti (base 2010=100)



Fonte: Ismea

L'impatto degli aumenti dei costi sui comparti zootecnici

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per settore produttivo

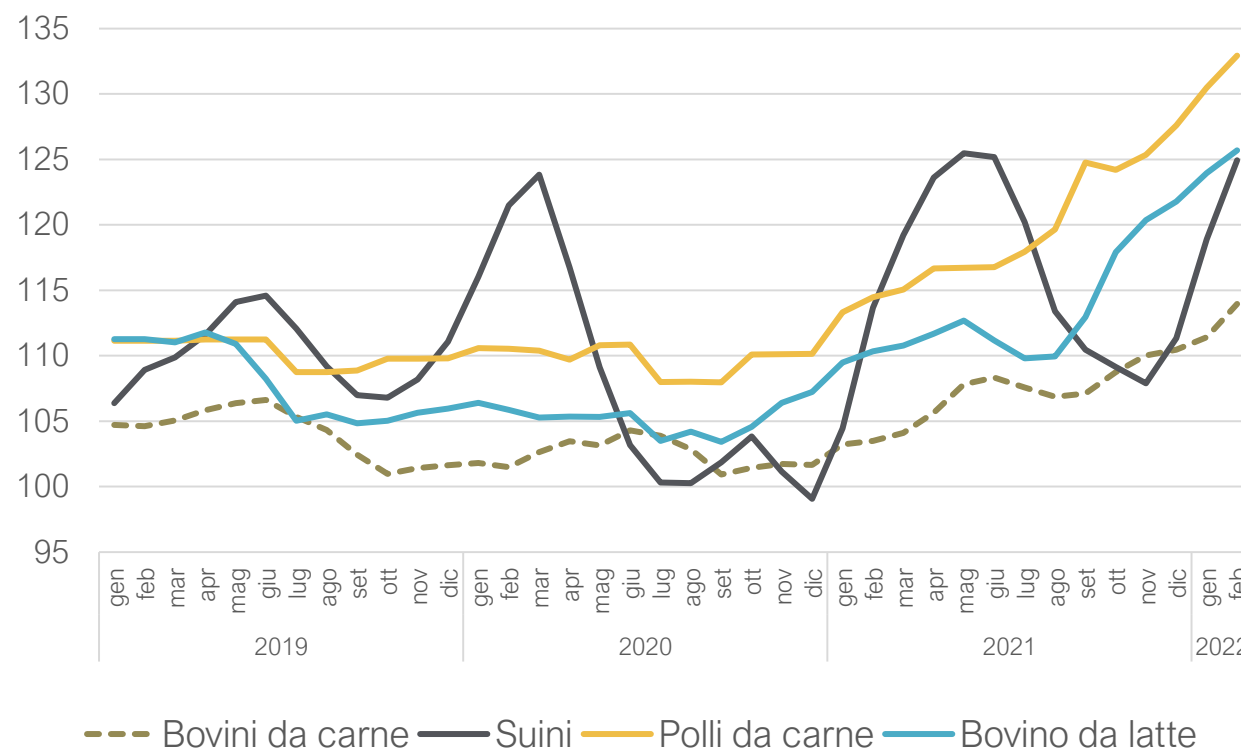
I settori zootecnici più colpiti dall'incremento dei prezzi delle materie prime risultano:

- **Polli da carne** (+14,2% nel IV trimestre 2021, +15,6% a gen-feb 2022)
- **Bovini da latte** (+13,2% nel IV trimestre 21, +13,6% a gen-feb 2022)

Ma aumenti significativi si sono registrati anche come conseguenza di un forte aumento dei prezzi ristalli e dei costi relativi ai trasporti per:

- **Suini** (+8,0% nel IV trimestre 2021, +11,8% a gen-feb 2022)
- **Bovini da carne** (+8,0% nel IV trimestre 2021, +9,0% a gen-feb 2022)

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per i principali settori zootecnici (base 2010=100)



Fonte: Ismea

3

Conclusioni

Considerazioni conclusive

- Per i cereali, l'Italia è ampiamente dipendente dal commercio estero, importando oltre il 64% dei propri fabbisogni di frumento tenero, circa il 44% di frumento duro e poco meno del 50% di mais: **mercato nazionale esposto alla volatilità e alle turbative del mercato internazionale**
- Il tasso di autoapprovvigionamento della UE evidenzia una condizione di autosufficienza per frumento tenero, orzo, mais e girasole; superiori all'85% i tassi a autoapprovvigionamento per il mais e il frumento duro. UE dipendente dai mercati internazionali per la **soia** con disponibilità interna pari appena al 16% delle necessità
- La crisi Russia-Ucraina, per l'Italia, sta impattando soprattutto sul settore dell'alimentazione animale (mais, pannelli di estrazione di girasole) e solo in parte su quello per l'alimentazione umana;
- Fondamentale la diversificazione dei mercati di approvvigionamento nazionali, in primo luogo con altri paesi europei produttori di cereali

Considerazioni conclusive

- Azioni messe in campo dalla UE per contrastare gli effetti negativi della crisi Russia-Ucraina:
 - attivazione riserva di crisi
 - anticipi pagamenti diretti/SR
 - deroga obbligo terreni a riposo
 - ...
- Nell'immediato, possibilità di incrementare le semine dei cereali primaverili estivi e del girasole, ma scelte aziendali condizionate dagli elevati costi di produzione (ma anche dai prezzi record)
- Attenzione al contesto internazionale, con possibili tensioni socio economiche nei Paesi del Nord Africa dipendenti dall'export di Russia/Ucraina per l'approvvigionamento alimentare



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaoofficial